



1.680 milioni di €

Valore delle forniture



87%

Forniture locali, ovvero provenienti da fornitori localizzati nelle stesse aree geografiche in cui opera il Gruppo



52%

Fornitori di materiali diretti coinvolti in attività di audit socio ambientali (in termini di valore delle forniture)



Un percorso comune e condiviso

fondato sugli stessi valori



Un percorso comune e condiviso fondato sugli stessi valori

5.1 L'indotto e la rete di fornitori

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo si avvale del contributo di più di 5.300 imprese localizzate in oltre 16 Paesi del mondo, che forniscono beni e servizi essenziali per i processi industriali di Brembo.



Nel corso del 2018 l'insieme delle materie prime, dei componenti, dei materiali e servizi ausiliari alla produzione che sono stati processati ed integrati nei prodotti Brembo hanno generato un valore di acquisto di oltre 1.400 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 222 milioni di euro di macchinari e impianti industriali.

Fondamentali per il Gruppo sono le forniture di materie prime, quali rottami ferrosi e manufatti in ghisa (pari a oltre 570 mila tonnellate), alluminio (circa 37 mila tonnellate), leganti e affianti

direttamente impiegati nelle fonderie del Gruppo, per un valore d'acquisto complessivo di oltre 500 milioni di euro nel corso dell'anno.

Altrettanto rilevanti, per un valore complessivo di oltre 600 milioni di euro, sono i componenti e le lavorazioni esterne, a cui si aggiunge la richiesta da parte del Gruppo di beni durevoli quali impianti e macchinari che nel 2018 hanno superato i 222 milioni di euro.

Valore delle forniture* per tipologia (€)

	2016	2017	2018
Materie prime e manufatti in ghisa	488.058.411	491.810.571	517.712.952
Componenti e lavorazioni esterne	541.838.745	591.954.970	618.946.043
Prodotti e servizi ausiliari	169.209.841	** 283.493.387	321.047.338
Totale	1.199.106.997	1.367.258.928	1.457.706.334
Asset industriali	199.036.000	314.727.000	222.235.816
Totale	1.398.142.997	1.681.985.928	1.679.942.150

* Sono inclusi i costi riferiti agli acquisti per beni e servizi direttamente funzionali alla realizzazione di prodotti finiti, ossia acquisti di: materie prime, componenti, semilavorati e prodotti finiti, materiali ausiliari e servizi (principalmente trasporti, utilities, imballi e MRO). Si intendono pertanto escluse altre voci di acquisto quali spese di marketing e consulenze in genere.

** Il delta significativo verso gli anni precedenti è dovuto all'inclusione nel perimetro delle utilities a partire dal 2017.

Valore delle forniture per area geografica (€)

	2016	2017	2018
Europa	642.149.847	740.410.107	795.607.951
Nord America	277.095.486	273.098.844	267.622.478
Sud America	44.612.958	44.562.441	38.910.812
Asia	198.512.268	252.842.292	297.901.862
Altri Paesi	36.736.438	56.345.245	57.663.231
Totale	1.199.106.997	1.367.258.928	1.457.706.334

Brembo persegue una strategia di sviluppo internazionale che pone al centro il territorio e l'impegno a creare relazioni stabili con le comunità locali. Ne è una dimostrazione l'elevata percentuale di acquisti provenienti da fornitori localizzati nella stessa area geografica in cui opera il Gruppo Brembo, pari all'87% dell'acquistato¹¹.

**Acquistato da fornitori locali
(% sul totale dell'acquistato per area geografica)¹²**

Europa	85%
Nord America	89%
Sud America	99%
Asia	90%

Favorire modelli d'impresa sostenibile attraverso pratiche d'acquisto responsabili

Il Gruppo ha definito nel corso degli anni un processo strutturato per la gestione dei fornitori che consente a Brembo di sviluppare relazioni strategiche con una filiera che punti all'innovazione continua, al miglioramento della qualità e alla sostenibilità. Tale processo si articola lungo tre fasi principali:

1. Comunicazione chiara degli standard che Brembo richiede ai propri business partner in termini di qualità di prodotto e servizio, di corretta gestione ambientale e di adeguate condizioni di lavoro.
2. Valutazione della capacità dei fornitori di rispettare le specifiche tecniche ed i requisiti richiesti, sia in fase di qualificazione sia nel corso del rapporto commerciale.
3. Sostegno ai fornitori nelle attività di miglioramento continuo delle proprie performance e nel rafforzamento della capacità di innovazione.



¹¹ Questa percentuale è calcolata solo rispetto alle categorie di acquisto materie prime e manufatti in ghisa, componenti e lavorazioni esterne, prodotti e servizi ausiliari (escludendo gli asset industriali).

¹² Si segnala che, rispetto a quanto riportato all'interno della DNF 2017, la rappresentazione relativa agli acquisti da paesi in cui opera il gruppo è stata sostituita con le informazioni relative agli acquisti da fornitori locali per maggiore allineamento con quanto richiesto dallo standard di riferimento (GRI Standards). Per la definizione di fornitore locale sono state considerate le aree geografiche riportate in tabella.

Si segnala che, rispetto agli altri dati presentati nella DNF, per l'indicatore relativo agli acquisti da fornitori locali si riporta il dato separatamente per Nord America (Stati Uniti e Messico) e Sud America (Brasile e Argentina).



Comunicazione chiara di cosa si aspetta il Gruppo dai fornitori



In considerazione della complessità dei processi produttivi e tecnologici che caratterizzano il settore in cui operano i principali fornitori del Gruppo, Brembo chiede loro:

- di implementare un sistema di gestione della qualità certificato da organismi indipendenti accreditati, promuovendo ove possibile l'utilizzo dello standard Automotive IATF 16949 tra i fornitori di materiali diretti;
- di sviluppare e mantenere un sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001;
- di applicare un efficace sistema di gestione della sicurezza secondo le norme delle serie OHSAS 18000 o equivalenti, preferibilmente ottenendone certificazione da parte terza;
- di ispirare la propria condotta alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alla Dichiarazione Tripartita dell'OIL sui Principi Concernenti le Imprese Multinazionali e la Politica Sociale, nonché alle Direttive dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, richiamate dal Code of Basic Working Conditions.

Inoltre nel corso del 2018 il Gruppo ha pubblicato il Supplier Code of Conduct che sintetizza le linee guida previste dalla politica di sostenibilità del Gruppo, le norme e i principi che i fornitori di Brembo sono tenuti a rispettare.

Selezione e valutazione dei fornitori



Brembo ha definito un processo strutturato per la valutazione e omologazione dei nuovi fornitori.

- La prima fase del processo consiste nel richiedere ai fornitori la compilazione di un questionario di pre-valutazione (disponibile sul sito internet online www.brembo.com/it/company/fornitori/criteri-selezione). Il questionario valuta anche le attività poste in essere dal fornitore per garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, contrastare la corruzione e minimizzare i rischi per l'ambiente. Nel corso dell'anno Brembo ha introdotto una nuova versione del questionario all'interno della quale sono stati maggiormente dettagliati i parametri di selezione

connessi alla sostenibilità. Inoltre il Gruppo ha integrato il questionario con una specifica sezione dedicata alle attività di Risk Management connesse alla gestione dei fornitori.

- I questionari vengono analizzati dalle Direzioni Acquisti, Amministrazione e Finanza, Qualità e Corporate Social Responsibility con l'obiettivo di valutare i profili di rischio operativo, finanziario e di sostenibilità. Al fine di agevolare lo scambio informativo e documentale con i fornitori Brembo ha implementato nel corso dell'anno il "Brembo Supplier Portal". Questo Portale prevede, tra le varie funzioni, anche l'informatizzazione del questionario di pre-valutazione, del relativo flusso interno di approvazione e di archiviazione dei documenti a supporto.
- Conclusa positivamente la fase di pre-valutazione, tutti i potenziali fornitori ricevono visite in sito dalla Direzione Qualità e/o da eventuale altro personale Brembo per verificare che i requisiti di qualità e di processo richiesti siano effettivamente soddisfatti.
- Completato l'iter di omologazione il fornitore entra a far parte della base fornitori a cui Brembo può assegnare commesse. L'assegnazione di una specifica fornitura avviene effettuando un'attività di benchmark delle diverse offerte ricevute secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - Rispetto delle specifiche tecniche
 - Capacità tecnologiche e di innovazione
 - Qualità e servizio
 - Competitività economica.
- Nell'ottica di un processo virtuoso di miglioramento continuo della qualità di prodotto e di risk management Brembo valuta regolarmente per i fornitori più rilevanti gli indicatori di qualità e i rischi inerenti la catena di fornitura. Inoltre, con il supporto di terze parti, effettua audit periodici presso i propri fornitori con l'obiettivo specifico di valutare il rispetto degli standard di sostenibilità richiesti dal Gruppo. Proseguendo le campagne audit on field, nel corso del 2018 Brembo ha introdotto anche l'utilizzo di un questionario di self assessment, con l'obiettivo di incrementare il numero di fornitori soggetti alla valutazione.

Nel corso del 2018 Brembo ha emesso la Procedura per la Gestione degli Audit CSR, che definisce le modalità di selezione dei fornitori, i processi di gestione degli audit di terza parte, dei relativi follow up e delle eventuali azioni correttive.

I parametri di selezione dei fornitori oggetto di audit CSR sono: il Paese d'origine delle forniture, il fatturato con il Gruppo Brembo e la tipologia di processo produttivo.

Obiettivo degli audit di terza parte e del questionario di self assessment è individuare eventuali criticità inerenti ad ambiti quali: le condizioni di lavoro, relative retribuzioni ed orari lavorativi, la salute e la sicurezza e l'ambiente. Per ogni non conformità evidenziata viene richiesto al Fornitore lo sviluppo di piani d'azione correttivi, che sono oggetto di successivo monitoraggio da parte di Brembo avvalendosi del medesimo ente terzo di valutazione. Ad oggi Brembo ha coinvolto in attività di audit su temi di sostenibilità **62 fornitori**, di cui **16 nel 2018**, raggiungendo una copertura del 52% del fatturato d'acquisto complessivo per materiali diretti. In aggiunta agli audit, il Gruppo ha svolto specifiche attività di follow up che hanno coinvolto sette fornitori che nel corso delle verifiche precedenti avevano ottenuto uno score non ritenuto sufficientemente adeguato. A fronte di queste attività tutti e sette i fornitori coinvolti hanno ottenuto valutazioni positive nel corso di audit successivi. Infine Brembo ha lanciato la prima campagna online di self assessment che ha riguardato 21 fornitori.

Periodicamente la Direzione Acquisti e la Direzione Qualità presentano al CSR Steering Committee, di cui fanno parte, un aggiornamento delle attività in atto sulla supply chain relativamente alle tematiche di sostenibilità.

Sviluppo e capacity building



L'innovazione continua e il miglioramento della qualità offerta da Brembo richiedono il coinvolgimento costante dei fornitori, affinché si sviluppi un network di filiera che concorra attivamente a questo obiettivo.

Per questo motivo il Gruppo promuove opportunità di crescita dei fornitori, attraverso iniziative di collaborazione che favoriscano il confronto diretto e la condivisione delle best practice.

Ne sono un esempio i progetti, coordinati dalla funzione Qualità Fornitori di Brembo, che hanno visto il coinvolgimento di alcuni fornitori in percorsi di crescita guidata delle performance di qualità: nel 2018 sono stati effettuati progetti con tre fornitori su tre siti produttivi.

Questi progetti hanno lo scopo di supportare lo sviluppo delle competenze di Qualità nella gestione dei processi produttivi, mediante l'analisi dei processi stessi, e di condividere di esperienze ed approcci con l'obiettivo di identificare le soluzioni migliorative da implementare.





Il contrasto all'uso di conflict minerals

Per “conflict minerals” si intendono metalli quali l'oro, il coltan, la cassiterite, la wolframite e i loro derivati come il tantalio, lo stagno e il tungsteno, provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC) o da Paesi limitrofi. Tali minerali sono oggetto di normative internazionali, fra cui la sezione 1502 del Dodd-Frank

Act, legge federale degli Stati Uniti del 2010, che ne scoraggiano l'utilizzo poiché il loro commercio potrebbe finanziare i conflitti in Africa Centrale, dove si registrano gravi violazioni dei diritti umani.



Niobium Nb 92.91 41	Tantalum Ta 180.95 73	Gold Au 196.97 79
Tungsten W 183.84 74	Tin Sn 118.71 50	

Brembo, promuovendo la piena tutela dei diritti umani anche nella propria supply chain, come sancito dal Codice Etico di Gruppo e dal Code of Basic Working Conditions, non acquista direttamente minerali provenienti da zone di conflitto e richiede ai propri fornitori e partner commerciali di dichiarare, per le forniture destinate al Gruppo, la presenza e la provenienza dei

metalli, per verificarne l'eventuale origine da Paesi a rischio. A tal fine Brembo svolge un'indagine sulla propria catena di fornitura, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che specificano le attività di “due diligence” richieste.

